



Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA  
Istituto Comprensivo Statale  
72020 Erchie (BR)



**P.T.O.F.**

**P**IANO **T**RIENNALE DELL'**O**FFERTA  
**F**ORMATIVA 2016/19

*(ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)*

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Prof. Tiziano FATTIZZO***

Redazione a cura delle funzioni strumentali *Maria Concepita Iunco, Maria Nuzzi, Sabrina Baccari* e delle collaboratrici del D.S. *Ornella Rucco e Anna Maria Mezzolla.*

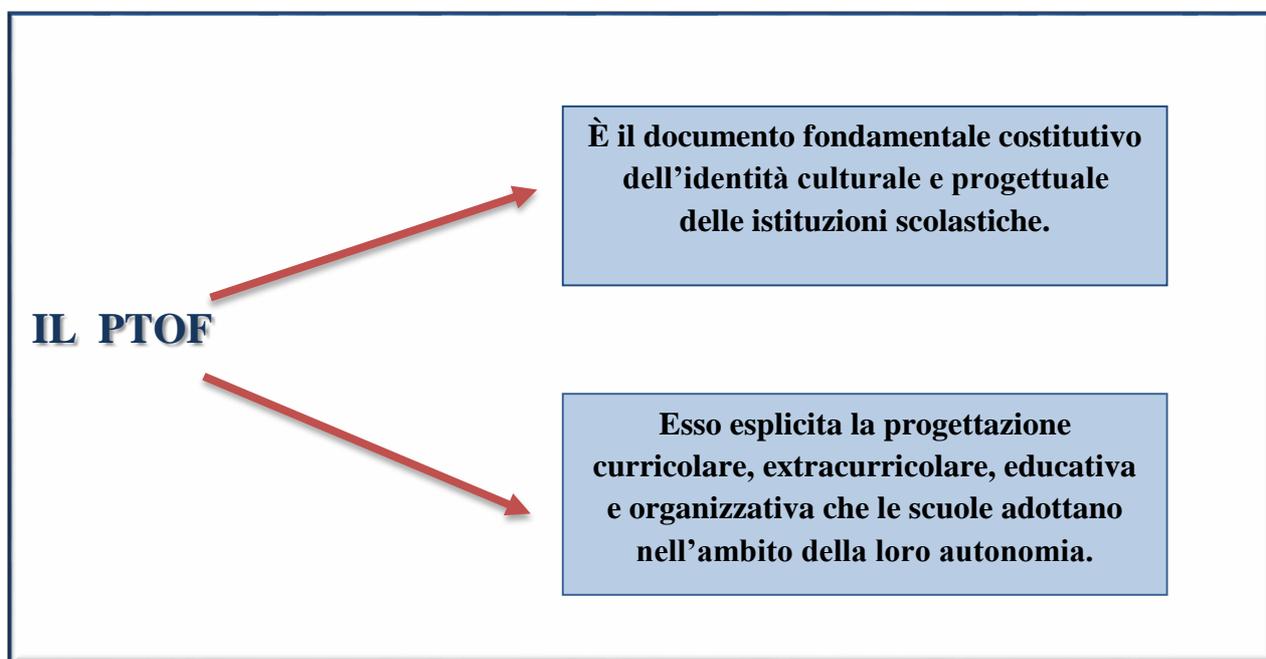
<b>INDICE</b>	<b>PAG.</b>
<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE 1-DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento</b> <span style="float: right;">7</span></li> <li>• <b>Risorse professionali</b> <span style="float: right;">7</span></li> <li>• <b>Risorse economiche, materiali e finanziarie</b> <span style="float: right;">8</span></li> <li>• <b>Risorse strutturali</b> <span style="float: right;">9</span></li> </ul>	
<b>SEZIONE 2-IDENTITA' STRATEGICA</b>	<b>11</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Priorità, traguardi ed obiettivi strategici</b> <span style="float: right;">11</span></li> <li>• <b>Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI</b> <span style="float: right;">12</span></li> <li>• <b>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</b> <span style="float: right;">13</span></li> <li>• <b>Piano di miglioramento</b> <span style="float: right;">14</span></li> <li>• <b>Ampliamento dell'offerta formativa</b> <span style="float: right;">28</span></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Scuola dell'Infanzia</b> <span style="float: right;">29</span></li> <li>➤ <b>Scuola Primaria</b> <span style="float: right;">30</span></li> <li>➤ <b>Scuola Secondaria</b> <span style="float: right;">32</span></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Iniziative e giornate celebrative</b> <span style="float: right;">34</span></li> <li>• <b>Viaggi d'istruzione e uscite didattiche</b> <span style="float: right;">35</span></li> <li>• <b>Fabbisogno attrezzature e infrastrutture</b> <span style="float: right;">37</span></li> </ul>	
<b>SEZIONE 3-STRUTTURA DEL CURRICOLO</b>	<b>38</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Struttura del curricolo e traguardi per lo sviluppo delle competenze</b> <span style="float: right;">38</span></li> <li>• <b>Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica</b> <span style="float: right;">39</span></li> <li>• <b>Scuola secondaria: studio dello strumento musicale</b> <span style="float: right;">40</span></li> <li>• <b>Impostazioni metodologiche</b> <span style="float: right;">40</span></li> <li>• <b>Prove comuni</b> <span style="float: right;">40</span></li> </ul>	

<b>INDICE</b>	<b>PAG.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze e del comportamento degli alunni</li> <li>• Certificazione delle competenze</li> </ul>	<p>40</p> <p>44</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Modelli di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</li> <li>• Scuola primaria</li> <li>• Scuola secondaria</li> </ul>	<p>45</p> <p>45</p> <p>47</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelte di carattere organizzativo</li> <li>• Organizzazione oraria scuola dell'infanzia</li> <li>• Organizzazione scolastica scuola primaria</li> <li>• Ripartizione oraria per discipline</li> <li>• Organizzazione scolastica scuola secondaria</li> <li>• Articolazione dell'orario settimanale delle lezioni</li> <li>• Azioni della Scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali</li> </ul>	<p>52</p> <p>53</p> <p>53</p> <p>55</p> <p>56</p> <p>56</p> <p>57</p>
<b>SEZIONE 4 - ORGANIZZAZIONE</b>	<b>59</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione degli uffici e modalità di lavoro</li> <li>• Reti e convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative</li> <li>• Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro</li> <li>• Piano di formazione del personale docente e ATA</li> </ul>	<p>59</p> <p>59</p> <p>60</p> <p>60</p>
<b>SEZIONE 5 - MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE</b>	<b>63</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di monitoraggio e valutazione del PTOF</li> </ul>	<p>63</p>

## **PREMESSA**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo statale di Erchie, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4477/A10 del 10/09/2015;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2016;
- Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2016;
- Il piano ha tenuto conto del RAV- RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del Collegio docenti n.14 del 15/05/2015;
- Il piano ha tenuto conto del PDM - PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio docenti n.3 del 10/12/2015
- Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Ai sensi del comma 12 della legge 107/2012, il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre
- Il piano è pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo e nel portale unico dei dati della scuola (Scuola in chiaro).
- Le modifiche al presente PTOF e al relativo PdM hanno avuto parere favorevole dal Collegio dei Docenti con Del. N.4 del 07/11/2018 e sono state approvate dal Consiglio d'Istituto con Del. N. 106 del 09/11/2018.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n. 107, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è redatto allo scopo di dare piena attuazione all'autonomia delle scuole (Legge 15 marzo 1997 n. 59; DPR 275/ 99). Esso afferma la centralità della scuola nella società della conoscenza per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare abbandoni e dispersione scolastica.

Attraverso l'autonomia progettuale ed organizzativa, la scuola intende perseguire quegli obiettivi formativi considerati prioritari che ne identificano la "vision":

**“Educare cittadini consapevoli ed in grado di esercitare le proprie competenze in una società globale in continua trasformazione”.**

La “mission” dell'Istituto sarà quindi quella di creare, attraverso azioni concrete di miglioramento, nel triennio di riferimento, le condizioni per la piena realizzazione di tale scopo.

## **SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI**

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
	
<p><b>Plesso "GIOVANNI PAOLO II"</b>  <b>Via Tripoli, 64 tel. 0831/763585</b></p>	<p><b>Plesso "COLLODI"</b>  <b>Zona 167 tel. 0831/763473</b></p>

Il plesso Montessori, via Savoia, non è al momento disponibile per ristrutturazione; le tre sezioni sono collocate una presso il plesso Collodi e due presso il plesso Giovanni Paolo II.

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
	
<p><b>Plesso "G. DELEDDA"</b>  <b>Via Risorgimento tel.0831/365376</b></p>	<p><b>Plesso "GIOVANNI PASCOLI"</b>  <b>Via Boccaccio, 13 tel.0831/767069</b></p>

## □ **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento**

Il contesto di riferimento è caratterizzato da un'utenza per la quale la scuola rappresenta un valido punto di riferimento e, quindi, la progettazione curricolare ed extracurricolare è molto apprezzata e seguita anche perché le famiglie non sempre possono sostenere economicamente le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituzione scolastica può contare, inoltre, sull'intervento dell'Ente locale e sulla disponibilità di privati o aziende.

La dotazione strumentale è discreta.

## □ **Risorse professionali**

**La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:**

	<b>SEZIONI</b>	<b>TIPO POSTO</b>	<b>DOCENTI TITOLARI ORGANICO DI DIRITTO</b>	<b>DOCENTI ORGANICO DI FATTO</b>
SCUOLA DELL'INFANZIA	7 sez.	Posto comune Posti di sostegno	14 2	14 3+ 1/2+1/2
SCUOLA PRIMARIA	18 classi	Posto comune Posto lingua inglese Posti di sostegno	24 2 7	24 2 8+1/2
SCUOLA SECONDARIA	11 classi	A022: italiano A028: matematica AA25: inglese AA25: francese A033: tecnica A001: arte A030: musica A049: scienze motorie Posti di sostegno: AB56: chitarra AC56: clarinetto AG56: flauto AJ56: pianoforte	6 4 2 2 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1	6 4 2 2 1 1 1 1 1 9 1 1 1 1 1
PERSONALE ATA		DSGA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI COLLABORATORI SCOLASTICI	1 4 11	1 4 12

## **Per il corrente anno scolastico sono stati attivati i seguenti ruoli:**

- 2 Collaboratrici del Dirigente Scolastico: Ins. Ornella Rucco e Prof.ssa Anna Maria Mezzolla.
- 8 FF.SS. delle seguenti aree:
  - Gestione del PTOF e valutazione della qualità del servizio scolastico: Ins. Maria Concepita Iunco per la scuola dell'infanzia, Ins. Maria Nuzzi per la scuola primaria, Prof.ssa Sabrina Baccari per la scuola secondaria di primo grado.
  - Interventi e servizi per gli studenti: Prof.ssa Anna Solito per la scuola secondaria di primo grado.
  - Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione recupero e potenziamento: Ins. Maria Fatima D'Oria per la scuola dell'infanzia e primaria, Prof.ssa Maria Clementina Sconosciuto per la scuola secondaria di primo grado.
  - Interventi e servizi per i docenti: nuove tecnologie: Ins. Cosimo Coccioli per la scuola dell'infanzia e primaria, Prof. Giuseppe Scarciglia, per la scuola secondaria di primo grado.
- Responsabile del sito web per l'inserimento dei contenuti: Animatore digitale e gruppo di lavoro.
- Responsabile della biblioteca scolastica: Ins. Ester Coccioli, primaria, Prof.ssa Adele Cervo, secondaria.
- Responsabili laboratorio scientifico scuola primaria: Inss. Rita Bernardi, Lidia De Nuzzo.
- Responsabile laboratorio musicale scuola primaria: Ins. Fernando Marchese.
- Responsabile sicurezza online primaria: Ins. Cosima Cava.
- Responsabile bullismo e cyberbullismo: Prof.ssa Adele Cervo
- Responsabili laboratorio scientifico scuola secondaria: Proff. Cosimo Chirivì, Vita De Stradis, Salvatore Lisi, Florinda Monticelli.
- Responsabili laboratorio musicale Proff. Raffaele Frisenda, Angelo Gillo, Fedele Gennaro, Massimo Morosi.
- Responsabile aule multimediali: ins. Cosimo Coccioli, primaria, Prof. Giuseppe Scarciglia, secondaria;
- Responsabile Atelier Creativo:
  - sez. " Robotica e Making" Prof. Giuseppe Scarciglia
  - sez. " Bottega della ceramica" Prof.ssa Francesca Cavallo
  - sez. "Smart Orchestra" Prof. Massimo Morosi.
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Prof. Paolo Bianco.
- Responsabili dei plessi staccati infanzia: Ins Maria Concepita Iunco (Giovanni Paolo II), Ins. Maria Giuseppina Vigilanza (Collodi);
- Coordinatore di classe, interclasse e intersezione (6 docenti di scuola secondaria, 5 di scuola primaria, 3 di scuola dell'infanzia).
- Comitato di valutazione così composto: tre docenti e due genitori.
- GLI- Gruppo di lavoro di Istituto per l'Inclusione

## **□ Risorse economiche e materiali, finanziarie**

### **Per l'attuazione del PTOF si utilizzano le risorse assegnate per:**

- Arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa (MOF; L.440/1997; art.9 CCNL/2007
- Piano Integrato d'Istituto (finanziamenti del FSE e del FESR)

La scuola può contare, inoltre, sui contributi dell'Ente locale e su quelli provenienti da eventuali

sponsor attivi sul territorio.

## □ **Risorse strutturali**

La Scuola dell'Infanzia è costituita da due plessi: “*Collodi*” e “*Giovanni Paolo II*”.

Nel plesso “*Collodi*” vi sono:

- ~ 3 aule per la didattica
- ~ 1 bagno ogni due aule
- ~ 1 salone
- ~ 1 zona collettiva
- ~ 1 sala mensa
- ~ 1 aula medica
- ~ 1 spogliatoio
- ~ 1 palestra.

Nel plesso “*Giovanni Paolo II*” vi sono:

- ~ 4 aule per la didattica
- ~ 1 bagno per ogni aula
- ~ 1 salone
- ~ 1 aula docenti
- ~ 1 aula mensa.

La Scuola Primaria “*Grazia Deledda*” è composta da pianterreno e primo piano.

Al piano terra sono ubicate:

- ~ 8 aule per la didattica dotate di LIM
- ~ 1 ufficio del Dirigente Scolastico
- ~ 2 aule per attività laboratoriali
- ~ 1 deposito materiale didattico
- ~ 1 laboratorio multimediale con 19 postazioni e 1 LIM con pc
- ~ 1 sala per collaboratori scolastici
- ~ 1 aula docenti
- ~ 1 archivio
- ~ 1 zona per il sostegno con bagno
- ~ 1 palestra
- ~ 1 sala mensa
- ~ 1 bagno per ala

Al primo piano sono ubicate:

- ~ 10 aule per la didattica dotate di LIM
- ~ 1 laboratorio multimediale/linguistico con 20 postazioni e 1 LIM con pc
- ~ 1 biblioteca
- ~ 1 aula per attività laboratoriali
- ~ 1 laboratorio scientifico dislocato in 2 spazi
- ~ 1 laboratorio musicale
- ~ 1 bagno per ala

La Scuola Secondaria “*Giovanni Pascoli*” è composta da piano terreno e primo piano

L'ambiente scolastico dispone di:

Al piano terra sono ubicate:

- ~ 8 aule per la didattica, attrezzate con LIM
- ~ 1 palestra

- ~ 1 sala docenti
- ~ 1 sala riunioni
- ~ 1 area sportiva esterna attrezzata
- ~ 1 laboratorio musicale
- ~ 1 laboratorio di scienze
- ~ 1 Atelier Creativo
- ~ Auditorium
- ~ Ufficio del Dirigente Scolastico
- ~ Ufficio della DSGA
- ~ Uffici di segreteria

Al primo piano sono ubicate:

- ~ 7 aule per la didattica, attrezzate con LIM
- ~ 1 biblioteca
- ~ 1 laboratorio multimediale con 18 postazioni e 1 LIM con pc

## **SEZIONE 2 - IDENTITA' STRATEGICA**

### **• Priorità, traguardi ed obiettivi**

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

**Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

1. Migliorare le competenze acquisite alla fine del primo ciclo.
2. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.
3. Rilevare gli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza.

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

1. Diminuire del 10% il n. degli studenti collocati nella fascia bassa di valutazione.
2. Avvicinare i risultati del 2% alle percentuali dei benchmark di riferimento nazionali, in matematica, nella scuola secondaria. Azzerare il cheating nella scuola primaria.
3. Rilevare gli esiti nelle competenze almeno nel 50% delle classi.

**La motivazione della scelta effettuata è la seguente:**

L'analisi degli esiti, pur collocando l'istituzione in linea con i risultati nazionali, soprattutto visti nel loro consolidamento nei risultati a distanza, evidenzia valutazioni medio basse, tra il sei e il sette con pochi punti eccellenti. Si vuole, quindi, nel lungo termine, cambiare questo dato spingendo gli alunni a fornire migliori risultati e a raggiungere valutazioni di livello più alto.

Per le prove INVALSI, pur utilizzando tutti gli strumenti a disposizione, emergono ancora difficoltà di comprensione all'atto della prova. Occorre, quindi, adottare strategie didattiche volte all'acquisizione di competenze.

**Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:**

1. Progettare un curriculum verticale per competenze.
2. Elaborare adeguati strumenti operativi (es. valutazione autentica).
3. Potenziare il raccordo tra diversi ordini e gradi, ristrutturando i processi organizzativi e didattici.
4. Implementare azioni connesse a tutte le competenze chiave e di cittadinanza, da monitorare con appositi strumenti.

**Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:**

- Il confronto e il monitoraggio di Istituto, attuato con verifiche e prove comuni tra classi parallele con metodi valutativi oggettivi, consentirà di aumentare l'efficacia delle attività didattiche;
- L'elaborazione di un curriculum verticale per competenze, con l'adozione di strumenti condivisi di valutazione, consentirà alla scuola di muoversi in sinergia verso il raggiungimento dei traguardi di competenza.

## • **Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riferite all'a.s. 2015/16) ha messo in luce:

### **Punti di forza:**

- Per la primaria i risultati in italiano e matematica sono significativamente superiori rispetto ai valori di riferimento, con una bassa concentrazione di alunni nel livello 1.
- L'effetto scuola è positivo (sopra la media regionale) sia per italiano che matematica, per la primaria; per la secondaria è intorno alla media regionale in italiano.

### **Punti di debolezza:**

- Per la secondaria i risultati in italiano sono leggermente inferiori ai valori di riferimento, con una concentrazione di studenti nel livello 1 leggermente superiore; i risultati in matematica sono significativamente inferiori, con una concentrazione nel livello 1 pari alla metà della popolazione scolastica interessata, con un effetto scuola leggermente negativo per matematica.

## **Sulla base della Restituzione Invalsi 2018, relativa alle Prove 2017/18, la situazione risulta così modificata:**

### **Per la primaria:**

- In Italiano il valore medio dei risultati, per le classi seconde, è non significativamente differente rispetto alle aree di riferimento; per le classi quinte è non significativamente differente rispetto alle aree Puglia/Italia e significativamente superiore rispetto al Sud.
- In Matematica, sia per le classi seconde che quinte, il valore medio dei risultati è significativamente inferiore rispetto alle aree Puglia/Italia, non significativamente differente rispetto al Sud. Per le classi quinte si registra una differenza di - 4.5 punti % rispetto a classi/scuole con background simili.
- In Inglese Reading e Listening il valore medio dei risultati è significativamente inferiore rispetto alle aree Puglia/Italia, non significativamente differente rispetto al Sud. Nella lettura la differenza è pari a +0.2 punti % rispetto a scuole/classi con background simili, nell'ascolto la differenza è pari a -4.7 punti %.
- Il 29.4% degli alunni si colloca al livello Pre-A1 nella prova di Listening.

### **Per la secondaria:**

- In Italiano il valore medio dei risultati, riferito a tutte le classi terze, è non significativamente differente rispetto alla regione Puglia, significativamente superiore rispetto al Sud, significativamente inferiore rispetto al dato medio nazionale, con una differenza di -0,7 punti rispetto a scuole/classi con background simili.
- In Matematica il valore medio dei risultati è significativamente inferiore rispetto alla regione Puglia, non significativamente inferiore rispetto al Sud, significativamente inferiore rispetto al dato medio nazionale con una differenza di -4,9 punti rispetto a scuole/classi con background simili.

- In Inglese, Reading e Listening, il valore medio dei risultati è significativamente inferiore rispetto a tutte le aree di riferimento. Nella lettura la differenza è pari a - 11 punti rispetto a scuole/classi con background simili, nell'ascolto la differenza è pari a - 12, 8 punti.

- **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano si è tenuto conto di quanto proposto dagli Enti Locali, dalle Associazioni e dai genitori attraverso gli Organi Collegiali:

- ~ Benessere a scuola
- ~ Legalità.

- **Piano di miglioramento**

**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM (Team per il miglioramento):**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo nel team di miglioramento</b>
Tiziano FATTIZZO	DIRIGENTE SCOLASTICO	RESPONSABILE DEL PIANO
Anna Maria MEZZOLLA	DOCENTE Collaboratore del Dirigente scolastico	RESPONSABILE PROGETTAZIONE SCUOLA SECONDARIA
Ornella RUCCO	DOCENTE Collaboratore del Dirigente scolastico	RESPONSABILE PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
Sabrina BACCARI	DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE	RESPONSABILE PTOF SCUOLA SECONDARIA
Maria NUZZI	DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE	RESPONSABILE PTOF SCUOLA PRIMARIA
Cecilia MORETTO	D.S.G.A.	RESPONSABILE BUDGET referente area amministrativa organizzazione documentazione

**PRIMA SEZIONE**

**IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

<b>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</b>	<b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b>	<b>Punti di forza della scuola/ risorse</b>
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	Il Rapporto di Autovalutazione (RAV), elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte del nucleo di valutazione, rivisto nel giugno 2017, ha rilevato alcune criticità che afferiscono alle seguenti aree:  <b>RISULTATI SCOLASTICI</b> La distribuzione degli studenti per fascia di voti negli esami di terza	Dall'analisi del RAV emergono, altresì, i seguenti punti di forza:  <b>RISULTATI SCOLASTICI</b> Non si rilevano situazioni in cui gli alunni vengono fermati nel passaggio da un anno all'altro.

	<p>media mostra una concentrazione nelle fasce tra il 6 e il 7 con una percentuale del 53.6%.</p> <p><b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:</b></p> <p>Per la primaria i risultati in italiano e matematica sono significativamente superiori rispetto ai valori di riferimento, con una bassa concentrazione di alunni nel livello 1.</p> <p>Per la secondaria i risultati in italiano sono leggermente inferiori ai valori di riferimento, con una concentrazione di studenti nel livello 1 leggermente superiore; i risultati in matematica sono significativamente inferiori, con una concentrazione nel livello 1 pari alla metà della popolazione scolastica interessata, con un effetto scuola leggermente negativo per matematica.</p>	<p><b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:</b></p> <p>Per la primaria i risultati in italiano e matematica sono significativamente superiori rispetto ai valori di riferimento, con una bassa concentrazione di alunni nel livello 1.</p> <p>L'effetto scuola è positivo (sopra la media regionale) sia per italiano che matematica, per la primaria; per la secondaria è intorno alla media regionale in italiano.</p>
Risultati dei processi di autovalutazione	<p>La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma deve essere migliorata.</p>	<p>La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
Linea strategica del piano	<p>Intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento al fine di migliorare gli esiti degli studenti attraverso il consolidamento delle competenze di base, la rivisitazione del curriculum, il potenziamento della didattica che pone al centro lo studente, l'innovazione tecnologica e la formazione dei docenti.</p>	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettare un curriculum verticale per competenze.</li> <li>2. Elaborare adeguati strumenti operativi (es. valutazione autentica).</li> <li>3. Potenziare il raccordo tra diversi ordini e gradi,</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Completamento Curriculum D'Istituto.</li> <li>2. N. attività per cui si utilizzano gli strumenti elaborati</li> </ol>

	<p>ristrutturando i processi organizzativi e didattici.</p> <p>4. Implementare azioni connesse a tutte le competenze chiave e di cittadinanza, da monitorare con appositi strumenti.</p>	<p>3. N. progetti realizzati in continuità</p> <p>4. N. alunni coinvolti in progetti incentrati su competenze sociali e civiche</p>
--	--	---

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<p>ESITI:</p> <p>Successo scolastico, competenze di base, equità degli esiti</p>	<p>Nell'area degli esiti sono programmati interventi a breve termine per consentire una verifica immediata dei traguardi.</p>	<p>4 x 4 = 16</p>
<p>Area da migliorare</p> <p>PROCESSI:</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>Nella prospettiva del miglioramento degli esiti formativi di tutti gli alunni, la progettazione di un curricolo verticale e una valutazione più oggettiva tra le varie classi, sia in orizzontale che in verticale per le classi ponte, rappresentano un momento fondamentale nel funzionamento dell'intero sistema.</p>	<p>Grado di priorità</p> <p>4 x 3 = 12</p>
<p>Area da migliorare</p> <p>PROCESSI:</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</p>	<p>Necessità di miglioramento</p> <p>Al fine di incentivare la motivazione allo studio attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche e della pratica laboratoriale, è indispensabile un'adeguata formazione del personale docente all'uso delle nuove pratiche didattiche.</p>	<p>Grado di priorità</p> <p>3 x 3 = 9</p>

Nel determinare il grado di priorità si è convenuto che Fattibilità e Impatto variano da un minimo di 1 ad un massimo di 5, il primo fattore rappresenta la Fattibilità.

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

- Apprendimenti
- Curricolo
- Competenze digitali e didattica innovativa.

Nello specifico i progetti sono identificati come:

1. Recupero e potenziamento delle abilità e competenze di base
2. Progettazione didattica verticale

3. Sviluppo di competenze attraverso le tecnologie informatiche e la didattica innovativa.

Sulla base delle criticità individuate, nel triennio, sarà data la priorità ai seguenti progetti che saranno attuati previa disponibilità dell'organico potenziato e delle risorse finanziarie:

<b>PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' E COMPETENZE DI BASE</b>		
<b>1</b>	LINGUA ITALIANA	PRIMARIA /SECONDARIA
<b>2</b>	MATEMATICA	PRIMARIA/SECONDARIA
<b>3</b>	MOTORIA/MUSICA/CREATIVITA'	INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA
<b>PROGETTAZIONE DIDATTICA VERTICALE (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)</b>		
<b>4/5 6</b>	APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE/CERTIFICAZIONE LINGUISTICA POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE	
<b>7</b>	BENESSERE A SCUOLA	
<b>8</b>	INCLUSIONE	
<b>9</b>	CONTINUITA'/ORIENTAMENTO	
<b>SVILUPPO DI COMPETENZE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E LA DIDATTICA INNOVATIVA</b>		
<b>10</b>	SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE. PROGRAMMA IL FUTURO	INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA
<b>11</b>	SCACCHI A SCUOLA	SECONDARIA

L'istituzione scolastica potrà aderire ad eventi o attività progettuali a livello territoriale, nazionale, europeo; la scuola, inoltre, sarà presente nelle iniziative locali vagliandone precedentemente la validità educativa.

La realizzazione dei progetti seguirà le seguenti fasi:

- Indicazioni di progetto
- Pianificazione (plan)
- Realizzazione (do)
- Monitoraggio dei risultati (check)
- Riesame e miglioramento (act)

## PROGETTO N°1

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Docent Scuola Primaria/Docent Scuola Secondaria	
	<b>Data di inizio e fine</b>	dicembre 2015 – maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare le competenze degli alunni in ambito linguistico-espressivo;</li><li>- Migliorare l'autostima e acquisire piena fiducia in se stessi;</li><li>- Migliorare i processi di motivazione all'apprendimento;</li><li>- Prevenire il disagio scolastico;</li><li>- Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'Istituto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comparazione esiti della valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre.</li><li>- Esiti delle verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche;</li><li>- Risultati prove INVALSI.</li></ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere il recupero degli allievi con carenze formative.</li><li>- Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successiva.</li></ul>	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Team per il Miglioramento, docenti in organico, personale ATA.	
	<b>Destinatari del progetto</b>	Classi della scuola primaria Classi della scuola secondaria	

## PROGETTO N°2

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	RECUPERO/POTENZIAMENTO MATEMATICA	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Docente Scuola Primaria/Docente Scuola Secondaria	
	<b>Data di inizio e fine</b>	dicembre 2015 – maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le competenze degli alunni in ambito logico-matematico;</li> <li>- Migliorare l'autostima e acquisire piena fiducia in se stessi;</li> <li>- Migliorare i processi di motivazione all'apprendimento;</li> <li>- Prevenire il disagio scolastico;</li> <li>- Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comparazione esiti della valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre.</li> <li>- Esiti delle verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche;</li> <li>- Risultati prove INVALSI.</li> </ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il recupero degli allievi con carenze formative.</li> <li>- Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successiva.</li> </ul>	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Team per il Miglioramento, docenti in organico, personale ATA.	
	<b>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</b>	Classi della scuola primaria Classi della scuola secondaria	

### **PROGETTO N°3**

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	POTENZIAMENTO DI MOTORIA/MUSICA/CREATIVITA'	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Docente Scuola Primaria/ Docente Scuola Secondaria	
	<b>Data di inizio e fine</b>	dicembre 2015 – maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi Operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la continuità fra gli ordini di scuola;</li> </ul>	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Team per il Miglioramento, docenti in organico, personale ATA.	
	<b>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</b>	Sezioni di 5 anni scuola dell'infanzia, classi scuola primaria, classi scuola secondaria.	

## PROGETTO N° 4

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Docente scuola infanzia	
	<b>Data di inizio e fine</b>	Febbraio – maggio 2016 Febbraio – maggio 2017 Febbraio – maggio 2018 Febbraio – maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare l'autostima e acquisire piena fiducia in se stessi;</li><li>- Prendere familiarità con un altro codice linguistico</li><li>- Favorire i processi di insegnamenti/apprendimento;</li><li>- Rendere il bambino protagonista attivo della sua crescita.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero di alunni coinvolti nei percorsi formativi;</li><li>- Misura del gradimento espresso dagli alunni in ordine alle azioni formative.</li></ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire competenze trasversali.</li></ul>	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Esperto esterno, Team per il Miglioramento, Docenti in organico, esperto esterno, personale ATA.	
	<b>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</b>	Bambini di 5 anni.	

## PROGETTO N°5

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Docente Responsabile delle certificazioni	
	<b>Data di inizio e fine</b>	Marzo – maggio 2016 Marzo – maggio 2017 Marzo – maggio 2018 Marzo – maggio 2019	

<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi Operativi</b>	<b>Obiettivi operativi strategici</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese;</li> <li>- Conseguire una certificazione linguistica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di alunni coinvolti nei percorsi formativi;</li> <li>- Numero di alunni che conseguono la certificazione</li> </ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	- Acquisire competenze trasversali e di cittadinanza attiva.	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Esperto esterno, Team per il Miglioramento, docenti in organico, personale ATA.	
	<b>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</b>	Classi quinte scuola primaria Classi prime, seconde e terze scuola secondaria	

## **PROGETTO N°6**

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>“POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE”</b>	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Docente Scuola Secondaria	
	<b>Data di inizio e fine</b>	Dicembre 2015 – maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	<b>Obiettivi operativi strategici</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese/francese;</li> <li>- Migliorare l’autostima e acquisire piena fiducia in se stessi;</li> <li>- Migliorare i processi di motivazione all’apprendimento;</li> <li>- Prevenire il disagio scolastico;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comparazione esiti della valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre.</li> <li>- Esiti delle verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche.</li> </ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica</b>	- Promuovere il recupero degli allievi con carenze formative.	

	<b>del Piano e il progetto</b>	- Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successiva.
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Team per il Miglioramento, Docenti in organico, docenti organico potenziato, personale ATA.
	<b>Destinatari del progetto</b>	Classi della scuola secondaria.

## **PROGETTO N°7**

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	BENESSERE A SCUOLA (Progetti su tematiche relative a: educazione ambientale, educazione alla salute, educazione stradale, legalità)	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Funzione Strumentale per continuità/orientamento	
	<b>Data di inizio e fine</b>	Ottobre 2015- maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare l'autostima e acquisire piena fiducia in se stessi;</li> <li>- Prevenire il disagio scolastico;</li> <li>- Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale e delle capacità progettuali e decisionali;</li> <li>- Rendere l'alunno protagonista attivo della sua crescita individuale e sociale attraverso le parole chiave di identità, memoria, territorio, cittadinanza.</li> <li>- Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati nel confronto tra i risultati del primo e del secondo quadrimestre;</li> <li>- Numero di alunni coinvolti nei percorsi formativi;</li> <li>- Misura del gradimento espresso dagli alunni in ordine alle azioni formative (questionario);</li> </ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica</b>	- Acquisire competenze trasversali e di cittadinanza attiva.	

	<b>del Piano e il progetto</b>	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Team per il Miglioramento, Docenti in organico, personale ATA.
	<b>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</b>	Classi della scuola primaria Classi della scuola secondaria

## **PROGETTO N°8**

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	PROGETTO INCLUSIONE (Progetti su tematiche relative a: orientamento, dispersione, lettura. Progetti PON)	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Funzione strumentale per l'integrazione	
	<b>Data di inizio e fine</b>	Ottobre 2016- maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi;</li> <li>- Inclusione delle diverse modalità di apprendimento nel rispetto delle caratteristiche e delle capacità individuali di ogni studente e di ogni insegnante;</li> <li>- Garantire ad ogni alunno il successo formativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di alunni coinvolti nei percorsi formativi;</li> <li>- Misura del gradimento espresso dagli alunni in ordine alle azioni formative (questionario);</li> </ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'inclusione dei diversamente abili;</li> <li>- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in difficoltà.</li> </ul>	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Esperto esterno, Team per il Miglioramento, Docenti in organico, docenti organico potenziato, personale ATA.	

	<b>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</b>	Classi dell'Istituto Comprensivo.
--	--	-----------------------------------

## **PROGETTO N.9**

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	CONTINUITA'/ORIENTAMENTO (Progetti in raccordo fra i tre ordini di scuola)	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Funzioni strumentali continuità/orientamento	
	<b>Data di inizio e fine</b>	Ottobre 2015 – maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi orientare nella realtà scolastica</li> <li>- Accettare il cambiamento e organizzarsi per affrontarlo, anche aumentando l'autostima</li> <li>- Esplorare i propri interessi e le proprie abilità</li> <li>- Conoscere le proprie possibilità fisiche e intellettuali – prendere coscienza della propria situazione nelle varie discipline in ordine a conoscenze e abilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test di gradimento delle attività per gli/le alunni/e per i genitori</li> </ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	- Creare un percorso in continuità fra i diversi ordini di scuola.	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Team per il Miglioramento, Docenti in organico, docenti organico potenziato, personale ATA.	
	<b>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</b>	Classi dell'Istituto Comprensivo.	

**PROGETTO N° 10**

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE. PROGRAMMA IL FUTURO	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Animatore Digitale	
	<b>Data di inizio e fine</b>	Ottobre 2016 – maggio 2019	
	<b>Durata Progetto</b>	Settimana del coding per il percorso di base Intero anno scolastico per il percorso avanzato	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo;</li><li>- Affrontare la realtà digitale come fruitori consapevoli;</li><li>- Conoscere e saper gestire le tecnologie informatiche quali strumenti indispensabili di studio e di crescita culturale;</li><li>- Migliorare l'autostima e acquisire piena fiducia in se stessi;</li><li>- Migliorare i processi di motivazione all'apprendimento;</li><li>- Prevenire il disagio scolastico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero classi e numero alunni coinvolti.</li><li>- Video finale.</li></ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica e del pensiero computazionale.</li><li>- Promuovere il recupero degli allievi con carenze formative.</li></ul>	

		- Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successiva.
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Team per il Miglioramento, Docenti in organico, docenti organico potenziato, personale ATA.
	<b>Destinatari del progetto</b>	Classi dell'Istituto Comprensivo
	<b>Risorse digitali</b>	Le risorse digitali saranno reperibili sul sito del Miur

### **PROGETTO N.11**

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	SCACCHI A SCUOLA	
	<b>Responsabile del progetto</b>	Docente scuola secondaria - Prof. Barbaro Giuseppe	
	<b>Data di inizio e fine</b>	Ottobre 2015 – maggio 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	Obiettivi operativi strategici	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare l'autostima e acquisire piena fiducia in se stessi;</li> <li>- Migliorare il rispetto delle regole e l'accettazione dell'altro.</li> <li>- Sviluppare capacità logiche e di ragionamento</li> <li>- Migliorare la formazione di una coscienza critica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti delle verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche;</li> <li>- Numero di alunni coinvolti nei percorsi formativi;</li> <li>- Misura del gradimento espresso dagli alunni in ordine alle azioni formative (questionario);</li> </ul>
	<b>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il recupero degli allievi con carenze formative.</li> <li>- Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successiva</li> </ul>	
	<b>Risorse umane necessarie</b>	Team per il Miglioramento, Docenti in organico, docenti organico potenziato, personale ATA.	

	<b>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</b>	Classi della scuola secondaria
--	--	--------------------------------

<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei bisogni sulla base delle prove d'ingresso e delle prime valutazioni e accertamento dei prerequisiti.</li> <li>• Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di moduli formativi di recupero/consolidamento in matematica e italiano sulla base della programmazione di classe.</li> <li>• Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.</li> <li>• Somministrazione di prove di verifica finale. (dove previsto)</li> <li>• Analisi dei risultati. (dove previsto)</li> </ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione delle attività programmate nel Consiglio di Interclasse.</li> <li>• Diffusione degli esiti negli organi collegiali.</li> <li>• Aggiornamento del POF.</li> </ul>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio del grado di percezione dell'efficacia del progetto da parte dei docenti della scuola.</li> <li>• Valutazione dei risultati delle verifiche in itinere e finali.</li> <li>• Somministrazione agli studenti dei questionari di autovalutazione e rilevazione della percezione dell'efficacia dell'intervento.</li> </ul>
	Target	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento del numero di alunni che raggiungono una media nelle valutazioni finali = &gt; 8.</li> <li>• Incremento dei risultati nelle prove INVALSI.</li> <li>• Conseguimento certificazione linguistica.</li> <li>• Miglioramento nei livelli di partecipazione e condivisione di conoscenze e valori di cittadinanza.</li> </ul>
	Note sul monitoraggio	Monitoraggio a cura del Team per il Miglioramento.

<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Il Team di Miglioramento, unitamente ai docenti interessati, si riunirà periodicamente per risolvere eventuali problematiche emerse e attuare un'eventuale revisione delle strategie operative.
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Congruenza tra obiettivi operativi programmati, azioni attuate e risultati attesi;</li> <li>- Rispetto dei tempi previsti;</li> <li>- Comparazioni degli esiti in entrata e in uscita.</li> </ul>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Il report di valutazione finale sarà presentato e discusso nell'ambito degli organi collegiali.

• **Ampliamento dell'offerta formativa**

<b>PON APPROVATI</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>ORDINE DI SCUOLA</b>
Orientamento e riorientamento formativo	Secondaria
Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	Primaria/Secondaria
Competenze di cittadinanza globale	Primaria/Secondaria
Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe"	Primaria

<b>CANDIDATURE</b>
PON Candidatura N. 1014083 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base 2 <sup>a</sup> edizione
PON Candidatura N. 101490 4395 del 09/03/2018 - FSE – Inclusione 2 <sup>a</sup> edizione
Curricoli digitali: Avviso MIUR 11080/2016

## Scuola dell'Infanzia

<b>PROGETTI CURRICULARI</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>SEZIONI</b>
La gioia di incontrarsi	Maria Antonia MASILLA	TUTTE
Voglio un mondo DI...ritto	Maria Grazia BIANCO	TUTTE
Amico albero	Antonietta CAVA MORLEO	TUTTE
Una scuola sicura dei bambini...si cura	Maria Giuseppina VIGILANZA	TUTTE
Dall'oliva all'olio		TUTTE
La buona strada, regole e comportamenti per la sicurezza stradale	Cosima COSTANTINI	TUTTE
Viaggio in continuità... Infanzia-primaria - I colori delle emozioni	Maria Concepita IUNCO	Alunni 5 anni
Maker@scuola		Alunni 5 anni Giovanni Paolo II
Curricoli digitali: The road to code 1		
Unicef		Tutte
Motoria con esperto		Tutte

<b>PROGETTI EXTRACURRICULARI</b>		
Natale sotto l'albero	Maria Concepita IUNCO	TUTTE
Musicando	Maria Giuseppina VIGILANZA	A,B,A Collodi/Montessori

## Scuola Primaria

<b>PROGETTI CURRICULARI</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>CLASSI</b>
Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole. (MIUR-MiBACT)	Ester COCCIOLI	1 <sup>e</sup> -2 <sup>e</sup> - 4 <sup>e</sup> - 5 A-D
Scrittori di Classe – Salviamo il pianeta (Conad)		2 <sup>e</sup> - 3 <sup>e</sup> - 4 <sup>e</sup> - 5 A-D
Programma il Futuro – L'ORA DEL CODICE (MIUR-CINI)	Cosimo COCCIOLI	3 <sup>e</sup> - 4 <sup>e</sup> - 5 <sup>e</sup>
Viaggio in continuità... Infanzia-primaria - I colori delle emozioni		1 <sup>e</sup> - 5 <sup>e</sup>
Viaggio in continuità... Primaria-Secondaria - Emozioni... sogni e desideri		5 <sup>e</sup>
Maker@scuola		5B
Natale in musica (con esperto)		5 <sup>e</sup>
Curricoli digitali	Ornella RUCCO	5 <sup>e</sup>
Corsa contro la fame (ACF-IT)		4 <sup>e</sup> - 5 <sup>e</sup>
ArtisticaMente (con esperto)	Maria NUZZI	5 <sup>e</sup>
Cresco giocando: progetto di Pallavolo	Salvatore CARROZZO	1 <sup>e</sup> - 2 <sup>e</sup>
L' Hockey su prato a scuola (con esperto)		3 <sup>e</sup> - 4 <sup>e</sup>
Sport di Classe (CONI-MIUR)	Anna Rita VALENTINI	4 <sup>e</sup> - 5 <sup>e</sup>
Facciamo un coro (con esperto)		3 <sup>e</sup>
Natural...mente a scuola	Maria Fatima D'ORIA	4 <sup>e</sup>
Laboratori creativi	Maria Rosaria VERRIENTI	1 <sup>e</sup>
Laboratorio di Scacchi	Rita BERNARDI	4 A

Recupero italiano/matematica	Coordinatori di classe	1 <sup>e</sup> -2 <sup>e</sup> – 3 <sup>e</sup> - 4 <sup>e</sup>
Recupero lingua inglese	Docenti di lingua	5 <sup>e</sup>
Viaggio nell'evoluzione umana	Rita BERNARDI – Lidia DE NUZZO	Da definire
<b>PROGETTI EXTRACURRICULARI</b>		
I speak English	Ornella RUCCO	5 <sup>e</sup>
Curricoli digitali: The road to code 2		5 <sup>e</sup>
Maker@scuola	Cosimo COCCIOLI	5B
Natale in musica (con esperto)		5 <sup>e</sup>
Natural...mente a scuola	Maria Fatima D'ORIA	4 <sup>e</sup>

## Scuola Secondaria

<b>PROGETTI CURRICULARI</b>		
TITOLO	REFERENTE	CLASSI
Operazione Reporter (Repubblica@SCUOLA)	Prof.ssa Mezzolla	Tutte
Newspaper game		3 <sup>^</sup> B- 3 <sup>^</sup> D
Crea la tua T-shirt	Prof.ssa Cavallo Prof. Scarciglia	2 <sup>e</sup> – 3 <sup>e</sup>
Unicef	Prof.ssa Ingrosso	Tutte
Progetto Lettura (Scrittori di classe, Il Giralibro, Incontri con l'autore)	Prof.ssa Cervo	Tutte
Bullismo e Cyberbullismo (Generazioniconnesse)		Tutte
Legalità e Cittadinanza		Tutte
Giochi sportivi e studenteschi	Prof. Barbaro	Tutte
Programma il Futuro – CODEWEEK (MIUR-CINI)	Prof.ssa De Stradis Prof.ssa Mezzolla	1 <sup>^</sup> C – 3 <sup>^</sup> C 3 <sup>^</sup> B – 3 <sup>^</sup> D
Merenda della solidarietà	Prof.ssa Solito	Tutte
Viaggio in continuità... Secondaria- Primaria - Emozioni... sogni e desideri		Classi prime (scuola secondaria)  Classi quinte (scuola primaria)
Viaggio nell'evoluzione umana	Rita BERNARDI – Lidia DE NUZZO	Da definire
<b>PROGETTI EXTRACURRICULARI</b>		
TITOLO	REFERENTE	CLASSI
Percorsi per imparare ad imparare	Prof.ssa Mezzolla	Tutte
Progetto biblioteca	Prof.ssa Cervo	Gruppo di 15 alunni

Biblioteca digitale	Prof.ssa Cervo- Prof.ssa Ingrosso	Tutte
Curricoli digitali: The road to code 3	Prof.ssa De Stradis	1^ C
Build up your future	Prof.ssa Politi	Prime e seconde
Should it out in E-N-G-L-I-S-H (Cambridge A2)	Prof.ssa Luna	Terze

La Scuola, nel corso dell'anno, potrà aderire ad ulteriori iniziative, eventi e attività progettuali a livello territoriale, nazionale ed europeo.

## INIZIATIVE E GIORNATE CELEBRATIVE

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
Festa dei nonni	
Diritti dei bambini	
Festa degli alberi	
Accoglienza – Continuità	
Natale	
Mattra di S. Giuseppe	
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
Teatro dei burattini	1 <sup>e</sup> -2 <sup>e</sup>
Festa dei nonni	1 <sup>e</sup> -2 <sup>e</sup>
Diritti dei bambini	3 <sup>e</sup>
Festa degli alberi	4 <sup>e</sup>
Accoglienza – Continuità	1 <sup>e</sup> -5 <sup>e</sup>
Mattra di S. Giuseppe	Alcune classi
Incontro con l'autore Pietro Favorito "Jack Gnocco supestrar"	5 <sup>e</sup>
Rappresentazione teatrale "Salviamo il demone"	5 <sup>e</sup>
Commemorazione caduti in guerra – 4 novembre	5 B
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	
Settimana del Coding (ottobre 2018)	
Rappresentazione teatrale "Salviamo il demone" (20 novembre)	
"Woman defence" (21 novembre 2018)	
Giornata della Sicurezza (22 novembre 2018)	
Incontro con l'autore (28 novembre 2018 e 18 dicembre 2018)	
Merenda della solidarietà (dicembre 2018)	
Giornata della Memoria (27 gennaio 2019)	
Giornata del Ricordo (10 febbraio 2019)	
Giornata della Legalità (21 marzo 2019)	
Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo 2019)	
Teatro in lingua inglese (26 marzo 2019)	
Teatro in lingua francese	
Giornata dell'Europa (9 maggio 2019)	
Corso di strumento: Concerto di Natale, Saggio di fine anno, Partecipazioni ad eventi e concorsi musicali	

- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche**

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		
LOCALITA'	SEZIONI	DATA
Parco astronomico – Casarano	TUTTE	13/05/2019 14/05/2019
Fabbrica del cioccolato- Grottaglie	TUTTE	29/05/2019 30/05/2019
Viaggio in treno a Francavilla Fontana- visita Atelier creativi presso I.C. Bilotta/Montessori	TUTTE	Da definire
Visita al frantoio – Erchie	TUTTE	Da definire

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
LOCALITA'	CLASSI	DATA
Parco avventura “Ciuchino Birichino” – Ostuni	2 <sup>e</sup>	20/05/2019
Museo della Preistoria - Nardò	3 <sup>e</sup>	13/05/2019
Taranto	4 <sup>e</sup>	14/05/2019 21/05/2019
Roma - Parlamento	5 A - B	10/05/2019
Paestum - Agropoli	5 C - D	13/05/2019

<b>SCUOLA SECONDARIA</b>		
LOCALITA'	CLASSI	DATA
Lecce	Prime	17/12/2018
Caserta, Reggia	Seconde	Marzo 2019
Erchie, Azienda vinicola "Masca del Tacco"	Seconde	Da definire
Brindisi, Planetario	Terze	gennaio 2019
Grottaglie, Alenia	Terze	gennaio/febbraio 2019
Bari, Petruzzelli	Terze	febbraio 2019
Napoli	Terze	marzo 2019
Taranto, cantieri navali	Terze	Da definire

## □ Fabbisogno attrezzature e infrastrutture

SEDE SCOLASTICA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Istituto Comprensivo	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento	Asse II Infrastrutture per l'istruzione– FESR- Obiettivo/Azione -10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Azione 10.8.1- Sotto-azione 10.8.1.A- Modulo 10.8.1.A1 Ottimizzazione dell'accesso e della connessione Internet adottando la fibra ottica nei plessi raggiunti dal servizio.
Secondaria di primo grado	Realizzazione ambienti digitali	Migliorare i livelli di apprendimento nelle diverse discipline e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità individuali	Candidatura n. 94712-12810 del 15/10/2015- FESR  Adeguamento del numero delle postazioni fisse del laboratorio multimediale al numero degli alunni delle classi (anche per consentire lo svolgimento della prova INVALSI di fine primo ciclo)
Primaria e Secondaria di primo grado	Realizzazione di ambienti di apprendimento	Potenziamento della didattica laboratoriale e della cittadinanza attiva	Acquisto di arredi adeguati ad un laboratorio di scienze e integrazione di materiali e strumenti.

## **SEZIONE 3 - STRUTTURA DEL CURRICOLO**

### **□ Struttura del curricolo e traguardi per lo sviluppo delle competenze: i nuovi scenari**

Dalle Nuove Indicazioni Nazionali si evince che al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Il contesto "verticale" dell'istituto comprensivo diventa facilitatore nel momento della costruzione del curricolo per una scuola unitaria di base, che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione. Un curricolo verticale attento alla continuità del percorso educativo facilita il progressivo incontro dei bambini con i saperi, cioè con le parole, i linguaggi, le conoscenze, gli strumenti, che permettono la ricostruzione culturale dell'esperienza vissuta, dell'ambiente e dello spazio. Il filo conduttore, per ogni ordine della scuola di base (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sarà costituito dalle Competenze chiave europee. Ogni ordine di scuola guarda alle competenze chiave, le interpreta e le traduce, sul piano operativo didattico, in modo adeguato all'età e ai vissuti dei suoi alunni. Per ogni bambino e bambina la scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'IDENTITÀ, dell'AUTONOMIA, delle COMPETENZE, nella piena realizzazione di ognuno sostenendo le diverse forme di disabilità, diversità o svantaggio, anche con un progetto mirato di Inclusività per i bambini con bisogni educativi speciali (BES).

Il recente rilancio delle Indicazioni Nazionali, raccogliendo le sollecitazioni di autorevoli istituzioni sovranazionali, quali l'ONU, l'UE, il Consiglio d'Europa, richiama un impegno ancora maggiore in campo educativo per i temi della sostenibilità, della cittadinanza europea e globale, della coesione sociale. Compito delle scuole è dunque quello di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti" (Agenda ONU 2030). L'educazione alla cittadinanza globale diventa quindi lo sfondo integratore che pervade tutte le discipline, valorizzandone il valore educativo in un'ottica inclusiva.

### **COMPETENZE CHIAVE – Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018**

- ~ Competenza alfabetica funzionale
- ~ Competenza multilinguistica
- ~ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ~ Competenza digitale
- ~ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ~ Competenza in materia di cittadinanza
- ~ Competenza imprenditoriale
- ~ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze sono da intendere come traguardi di lungo termine, un orientamento da seguire, un cantiere sempre aperto. Ogni ordine di scuola guarda alle competenze chiave, le interpreta e le traduce sul piano operativo – didattico in modo adeguato all'età ed ai vissuti dei suoi alunni.

Nel rispetto dei principi costituzionali, l'Istituto Comprensivo vuole essere quindi una scuola "di tutti e di ciascuno" che assicura agli alunni il successo formativo attraverso:

- ~ L'acquisizione del sapere, saper fare, saper essere, per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza;
- ~ L'integrazione e la valorizzazione delle differenze, considerate quale risorsa per la crescita

- della persona;
- ~ L'interazione costante famiglia-scuola e scuola-territorio, nella condivisione piena di un comune progetto educativo;
  - ~ L'innovazione metodologica attraverso l'uso delle nuove tecnologie, per adeguare i saperi e le competenze ad un mondo che cambia.

### **La realizzazione di queste finalità viene attuata attraverso:**

- ~ L'autonomia progettuale;
- ~ La flessibilità organizzativa e didattica;
- ~ Un curriculum integrato (continuità verticale) tra scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado;
- ~ L'ampliamento dell'offerta formativa per personalizzare gli apprendimenti, facilitare la conoscenza delle proprie attitudini, orientare le scelte future;
- ~ L'autovalutazione d'Istituto per promuovere e coniugare qualità ed equità dell'offerta formativa.

La nascita dell'Istituto Comprensivo Statale ha creato le condizioni perché si affermi e si potenzi, sul nostro territorio, una scuola unitaria di base, che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso un curriculum verticale attento alla continuità del percorso educativo.

**Il Curriculum d'Istituto** costituisce il quadro obbligatorio di riferimento per la programmazione delle Unità di apprendimento a livello disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare al cui interno, con riferimento agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno, i docenti esplicitano i livelli di acquisizione di saperi (conoscenze), di capacità operative (abilità), di maturazione personale (competenze) da conseguire al termine di ogni percorso.

**Le Indicazioni Nazionali** garantiscono il carattere unitario del sistema di istruzione, la valorizzazione del pluralismo culturale e territoriale, e considerando che la scuola si pone come uno dei luoghi in cui il bambino/ragazzo deve "imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme, imparare ad essere", esse vengono integrate con attività relative ad aspetti di interesse specifico dell'Istituzione Scolastica, collegata con la realtà locale.

La concreta attuazione delle stesse richiederà, attraverso una corretta valutazione d'ambiente, il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati (istituzioni, famiglie, operatori economici, agenzie a vocazione sociale, culturale, educativa) attivi sul territorio e troverà espressione con lo sviluppo di attività ad integrazione del curriculum.

[http://www.indicazioninazionali.it/documenti\\_Indicazioni\\_nazionali/indicazioni\\_nazionali\\_infanzia\\_primo\\_ciclo.pdf](http://www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf)

### **• Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica**

Il Collegio stabilisce che per la scuola dell'infanzia che la docente di classe, in compresenza con l'insegnante di religione, esce dalla classe con il bambino; per la scuola primaria gli alunni possono usufruire dell'entrata posticipata o dell'uscita anticipata oppure avvalersi di attività alternative svolte da un'insegnante in compresenza che elaborerà un apposito progetto; per la secondaria i docenti si organizzeranno previo accordo con la famiglia.

Per la scuola secondaria per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento delle religione cattolica, sono programmate attività di approfondimento o di recupero di altre discipline, da svolgersi nell'ambito della stessa classe o in una classe parallela.

## □ **Scuola secondaria: studio dello strumento musicale**

Per obiettivi e contenuti comuni di CHITARRA, CLARINETTO, FLAUTO e PIANOFORTE si rimanda alla normativa del D.M. 201 del 6 Agosto 1999 come previsto dalle vigenti Indicazioni nazionali 2012.

## □ **Impostazioni metodologiche**

- Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi laboratoriali anche per il recupero e lo sviluppo delle competenze in tutte le discipline;
- Sviluppare: metodo induttivo, deduttivo, scientifico, esperenziale, procedure di ricerca, scoperta guidata, brain storming, role playng, peer tutoring, cooperative learning e problem solving.

## □ **Prove comuni**

Al fine di monitorare e migliorare gli esiti scolastici degli alunni, sia in verticale che in orizzontale, nel confronto tra classi, sono istituite le **Prove comuni per classi parallele** nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria.

L'elaborazione, la somministrazione, la valutazione delle prove saranno così disciplinate:

- Nell'elaborazione si terrà conto dei Quadri di Riferimento Invalsi.
- Saranno somministrate nel primo e nel secondo quadrimestre (intermedie e finali) in date concordate.
- Per la Scuola primaria si terrà conto delle "Linee guida per la preparazione e la valutazione delle prove per classi parallele", modificate dal gruppo di lavoro a giugno 2018.
- Per la scuola Secondaria le prove, strutturate e/o semi strutturate, saranno elaborate all'interno dei dipartimenti disciplinari e, nella valutazione, si rispetteranno i criteri già approvati per le verifiche delle discipline: valutazione in decimi calcolata a partire dal valore percentuale dei punteggi grezzi; arrotondamento all'unità superiore a partire da 0.50.

## ● **Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze e del comportamento degli alunni**

Per ciò che riguarda la valutazione degli alunni, la Scuola fa riferimento al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 e al DM 742 del 3 ottobre 2017, che introducono importanti novità:

- La valutazione progressiva per competenze degli alunni nel percorso di studi e l'adozione di un modello nazionale per la certificazione delle competenze per la scuola primaria e un modello per la scuola secondaria emanati dal Ministro dell'Istruzione;

- L'estensione alla scuola secondaria della valutazione del comportamento attraverso un giudizio sintetico, fermo restando quanto previsto dal DPR 249/98;
- Nella scuola secondaria le prove nazionali INVALSI, computer based, si svolgeranno nel mese di aprile per le discipline Italiano, Matematica, Inglese e la partecipazione alle suddette prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa, è costituito da tre prove scritte (prova scritta di italiano, prova scritta di matematica, relativa alle competenze logico matematiche, prova scritta di lingue, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate) ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

### **VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>SIGNIFICATO VALUTATIVO</b>	<b>ABILITA' – PRESTAZIONI – CONOSCENZE CONCETTI</b>
<b>10</b>	Piena, sicura e stabile padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo corretto, approfondito e personale, trasferiti in qualsiasi situazione di apprendimento.
<b>9</b>	Sicura e costante padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo chiaro corretto e completo, trasferiti in altre situazioni di apprendimento.
<b>8</b>	Buona e costante padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo corretto e sostanzialmente sicuro in situazioni note.
<b>7</b>	Discreta e/o discontinua padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo adeguato ma essenziale e a volte incerto.
<b>6</b>	Essenziale e/o incerta padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo approssimativo, instabile e non sempre autonomo.
<b>5</b>	Parziale o mancata padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo discontinuo, frammentario e incompleto con scarsa autonomia.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti concordano che per effettuare le osservazioni sul comportamento si terranno in considerazione i seguenti indicatori:

- assumere la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti
- rispettare le regole di convivenza civile (persone, cose e ambienti)

### Tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico – indicatori per la valutazione del comportamento

<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta sempre le regole della convivenza civile</li><li>• Rispetta compagni ed adulti e collabora</li><li>• Si impegna proficuamente sia in classe che a casa</li><li>• E' sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso</li></ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta generalmente le regole della convivenza civile</li><li>• E' per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione</li><li>• Generalmente si applica con impegno rispettando modalità e tempi delle consegne</li><li>• Generalmente è provvisto del materiale scolastico e/o lo gestisce con cura</li></ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non sempre rispetta le regole della convivenza civile</li><li>• Fatica a dialogare e a collaborare con compagni ed insegnanti</li><li>• Si impegna con superficialità e non sempre rispetta modalità e tempi delle consegne</li><li>• Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura</li></ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile</li><li>• E' poco disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti</li><li>• Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate</li><li>• Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura</li></ul>

## VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità</li> <li>• Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive</li> <li>• Capacità di utilizzare conoscenze ed abilità in qualsiasi contesto d'apprendimento.</li> <li>• Verifiche con valore percentuale del punteggio da 95% a 100%.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completo raggiungimento di conoscenze e abilità</li> <li>• Uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive</li> <li>• Capacità di utilizzare conoscenze ed abilità in altri contesti d'apprendimento.</li> <li>• Verifiche con valore percentuale del punteggio da 85% a 94%</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complessivo raggiungimento di conoscenze a abilità</li> <li>• Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive</li> <li>• Capacità di utilizzare conoscenze ed abilità in alcuni contesti d'apprendimento.</li> <li>• Verifiche con valore percentuale del punteggio da 75% a 84%</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità</li> <li>• Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive</li> <li>• Capacità di utilizzare conoscenze ed abilità in contesti noti.</li> <li>• Verifiche con valore percentuale del punteggio da 65% a 74%</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essenziale raggiungimento di conoscenze a abilità</li> <li>• Sufficiente uso dei linguaggi specifici di base e degli strumenti</li> <li>• Verifiche con valore percentuale del punteggio da 55% a 64%</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze a abilità anche in situazioni semplici</li> <li>• Uso non sufficiente dei linguaggi specifici e degli strumenti</li> <li>• Verifiche con valore percentuale del punteggio da 45% a 54%</li> </ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato raggiungimento di conoscenze a abilità in situazioni semplici</li> <li>• Gravemente insufficiente l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti</li> <li>• Verifiche con valore percentuale del punteggio &lt; 45%</li> </ul>

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivide pienamente le regole della comunità scolastica e della convivenza civile.</li> <li>• Partecipa in modo propositivo e proficuo al dialogo educativo.</li> <li>• E' puntuale e diligente nell'impegno.</li> <li>• Si confronta e rispetta il punto di vista altrui.</li> <li>• E' un supporto efficace ai compagni in difficoltà.</li> <li>• Riconosce nella diversità culturale un valore anche per la propria maturazione personale.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivide le regole della comunità scolastica e della convivenza civile.</li> <li>• Partecipa in modo proficuo al dialogo educativo.</li> <li>• E' assiduo e diligente nell'impegno.</li> <li>• E' disponibile nei confronti di adulti e compagni.</li> <li>• Ha un atteggiamento aperto nei confronti della diversità culturale.</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole della comunità scolastica e della convivenza civile.</li> <li>• Partecipa al dialogo educativo.</li> <li>• Si impegna.</li> <li>• Generalmente è corretto e disponibile al confronto con adulti e compagni.</li> <li>• Ha un atteggiamento positivo nei confronti della diversità culturale.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sempre rispetta le regole della comunità scolastica e della convivenza civile.</li> <li>• Partecipa al dialogo educativo in modo poco proficuo.</li> <li>• Assolve gli impegni scolastici in maniera approssimativa e superficiale.</li> <li>• Mostra un comportamento talvolta poco corretto.</li> </ul>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha un atteggiamento gravemente irrispettoso delle regole della comunità scolastica, nei confronti di adulti e compagni.</li> <li>• Partecipa al dialogo educativo in modo nullo o quasi.</li> <li>• L'impegno scolastico è del tutto inadeguato.</li> <li>• Gli/Le sono state comminate sanzioni disciplinari di grave entità, ai sensi dell'ART. 4 c. 1 DPR 249/98 modificato dal DPR235/2007.</li> </ul>

### • **Certificazione delle competenze**

Le istituzioni scolastiche statali certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, così come stabilito nel DM 742/2017.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione; descrive i risultati del processo formativo, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

# Modelli di “CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE”

## Scuola Primaria

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l’articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

#### CERTIFICA

che l’alunn ... .. ,

nat ... a ... .. il ... .. ,

ha frequentato nell’anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....

con orario settimanale di ..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello <sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

.....

Il Dirigente Scolastico

.....

**(1) Livello                      Indicatori esplicativi**

- A – Avanzato**                      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio**                      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base**                      L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale**                      L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## Scuola Secondaria

# CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

### CERTIFICA

che l'alunn ..... ,

nat ... a..... il .....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. .... ,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello <sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:  .....
---	---

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

**(1) Livello**

**Indicatori esplicativi**

**A – AVANZATO** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – INTERMEDIO** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – BASE** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – INIZIALE** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**Prove invalsi a carattere nazionale di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello*	Livello conseguito

--	--

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale  
 .....

**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello*	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale  
 .....

**Certificazione  
 delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese  
 di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Ascolto*	Livello conseguito

--	--

<b>Lettura*</b>	<b>Livello conseguito</b>

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

## • **Scelte di carattere organizzativo**

Il periodo didattico è organizzato per quadrimestri.

Per l'esercizio delle sue prerogative in materia di funzionamento didattico, i docenti della scuola dell'infanzia si incontrano periodicamente per Intersezione; i docenti di scuola primaria effettuano le 2 ore settimanali di programmazione e bimestralmente si incontrano per Interclasse; i docenti di scuola secondaria si incontrano per dipartimenti disciplinari.

I docenti della medesima disciplina o ambiti disciplinari assumono intese in materia di:

- Organizzazione e sviluppo delle conoscenze disciplinari (elaborazione graduata e sequenziale degli obiettivi formativi per ciascun anno di corso da articolare in Unità di apprendimento)
- Raccordo con le altre discipline
- Metodologie di insegnamento
- Strumenti di verifica
- Criteri di valutazione

I docenti inoltre concordano le indicazioni da dare agli studenti riguardo a:

- Metodo di studio da utilizzare
- Metodo di valutazione del profitto scolastico
- Obiettivi specifici da raggiungere
- Tipo di competenze che gli stessi devono raggiungere

Il Consiglio di Classe e Interclasse elabora per ciascuna classe la progettazione educativa e didattica sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari, dei risultati delle prove d'ingresso e della raccolta di tutti gli elementi utili che configurino la specificità e le problematiche di ciascun gruppo classe, ponendo attenzione ai collegamenti tra le discipline e fornendo agli alunni una visione per quanto possibile unitaria e coerente del percorso di apprendimento. Nelle periodiche riunioni il Consiglio compie un monitoraggio puntuale dell'efficacia del percorso educativo e didattico, adattando in modo flessibile ed opportuno gli interventi di consolidamento, recupero, sviluppo delle competenze, per piccoli gruppi o gruppi omogenei interclasse.

Ad un Docente del Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione è affidata la funzione di coordinatore.

## • **Organizzazione oraria scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia è formata da 7 sezioni su due plessi.

Il tempo scuola si articola dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00.

Alle famiglie, previa richiesta presso gli uffici di segreteria, la scuola offre un servizio di Pre e Post scuola anticipando l'ingresso alle ore 7.30 o posticipando l'uscita alle ore 16.30.

GIORNATA SCOLASTICA TIPO	
8.00/8.30	INGRESSO-ACCOGLIENZA IN SALONE
8.30/9.00	ATTIVITA' DI ROUTINE in sezione (appello, calendario, ecc.)
9.00/10.30	ATTIVITA' DIDATTICHE COL GRUPPO SEZIONE
10.30/11.00	GIOCHI LIBERI IN SALONE
11.00/12.00	CANTI E/O GIOCHI SOCIALIZZANTI DI PLESSO
12.00/12.30	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.30/13.30	PRANZO

Durante le ore pomeridiane si svolgeranno attività ricreative di sezione e/o di plesso (giochi liberi, giochi organizzati, canti) e attività di consolidamento, di prelettura, prescrittura e precalcolo nelle sezioni di appartenenza.

## • **Organizzazione scolastica scuola primaria**

L'organico dell'autonomia ha permesso la seguente organizzazione didattica:

- Nelle classi prime 1 A e 1 B operano i **docenti prevalenti** per un numero di 18 ore, e un **docente di completamento** per un numero di 4 ore su due classi; nelle classi 1 D e 1 C operano due docenti su due classi con la prevalenza di uno di loro per 2 ore.
- Nelle classi seconde, terze e quarte a tempo normale operano i **docenti prevalenti** per un numero di 15 ore, e un **docente di completamento** per un numero di 7 ore su due classi; le ore di contemporaneità conseguenti alla suddetta organizzazione verranno utilizzate prioritariamente per far fronte alle esigenze delle classi medesime, (8/7 ore progetto recupero) e, qualora necessario, per la copertura delle supplenze brevi (2/3 ore )
- Nelle classi quinte operano i **docenti prevalenti** per un numero di 22 ore.
- Nella classe a tempo pieno operano i docenti dell'ambito linguistico e matematico.

In tutte le classi operano gli specialisti di lingua inglese (se non attribuito al docente di classe), il docente di religione e, dove necessario, i docenti di sostegno.

Alle classi a tempo normale sono assegnate 27 ore settimanali così distribuite: 22 ore curricolari, 3 ore di Lingua Inglese, 2 ore di Religione Cattolica.

Sono previsti rientri per le attività ed i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'orario di servizio dei docenti è di 24 ore settimanali, 22 di insegnamento e 2 di programmazione, che si effettuano il lunedì pomeriggio.

Per quanto concerne la scelta organizzativa relativa alla ripartizione dell'orario giornaliero si è prevista la seguente articolazione oraria settimanale in:

**6 giorni** nelle classi a tempo normale,

**5 giorni** nelle classi a tempo pieno, come nel prospetto che segue:

Classi a tempo normale	Classi a tempo pieno
<p><b>lunedì, martedì, mercoledì</b> orario di entrata 08:20 orario di uscita: 13:20</p> <p><b>giovedì, venerdì, sabato</b> orario di entrata: 08:20 orario di uscita: 12:20</p>	<p><b>lunedì - venerdì</b> orario di entrata: 8.20 orario di uscita: 16.20</p>

## □ Ripartizione oraria per discipline

Tale orario è comprensivo delle attività aggiuntive che consentono di realizzare 27 ore.

Le ore di educazione fisica passano da 1 a 2 nelle classi nelle quali viene attivato il progetto “Sport a scuola” da togliere alle ore di italiano o matematica.

	<b>Classi a tempo normale</b>	<b>Classi a tempo pieno</b>
	27 ORE	40 ORE
DISCIPLINE	n. ORE	n. ORE
ITALIANO	7	8
MATEMATICA	6	7
STORIA E GEOGRAFIA	3	2/1
ARTE E IMMAGINE	1	1
MUSICA	1	1
SCIENZE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1
TECNOLOGIA INFORMATICA	1	2
INGLESE	3	3
RELIGIONE	2	2
MENSA		5
DOPOMENSA		5
	27	40

## □ **Organizzazione scolastica scuola secondaria**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato, dalle ore 7.55 alle ore 12.55, per un totale di **30 ore** settimanali, tranne per gli alunni delle classi del corso musicale, per i quali si aggiungono altre **3 ore** di insegnamento dello strumento musicale, che si svolgono nelle ore pomeridiane.

L'organico dell'autonomia consente, su progetto, l'utilizzo di una docente per lo sviluppo/potenziamento delle lingue comunitarie per 12 ore settimanali, da svolgersi in compresenza in relazione a necessità concordate con i docenti curricolari.

ENTRATA	7.50 – 7.55
1^ ora	7.55 – 8.55
2^ ora	8.55 – 9.55
3^ ora	9.55 – 10.50
Intervallo	10.50 – 11.00
4^ ora	11.00 – 11.55
5^ ora	11.55 – 12.55

## □ **Articolazione dell'orario settimanale delle lezioni**

<b>Materie d'insegnamento</b>	<b>Ore sett.li di lezione</b>
Italiano	6
Storia – Geografia - Cittadinanza e Costituzione	3
Inglese	3
Francese	2
Matematica – Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione	1
Strumento musicale (solo per le classi del corso musicale)	3
Approfondimento	1

Per consentire un'azione didattica più mirata ed efficace, gli insegnamenti di Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione sono impartiti con un'organizzazione oraria per **classi parallele** per ciascun docente.

## □ **Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali.**

Una scuola inclusiva “si organizza, accoglie e valorizza” e il nostro Istituto vuole essere una comunità integrante ed inclusiva in cui si promuovono esperienze fondamentali per acquisire abilità e conoscenze garantendo lo sviluppo armonico di ogni alunno; una comunità in cui anche gli alunni che presentano vari tipi di bisogni educativi speciali sono considerati protagonisti della propria crescita, in possesso di potenzialità da valorizzare e sviluppare.

Le principali linee di azione della Scuola attraverso cui costruire una didattica realmente inclusiva sono:

- Rilevazione precoce di situazioni problematiche attraverso osservazioni sistematiche di comportamento e modalità di apprendimento che riducano gli “ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione”;
- Creazione di un clima di accoglienza e sviluppo di capacità relazionali;
- Collegialità nelle programmazioni di interventi adeguati per valorizzare le capacità e potenzialità di ciascun alunno;
- Costruzione di percorsi partecipati con famiglie, enti, aziende, associazioni e strutture sanitarie;
- Progetti finalizzati all'inclusione e all'integrazione;
- Adozione di strategie di valutazione e di metodologie coerenti con prassi inclusive;
- Organizzazione di spazi funzionali nella scuola;
- Previsione tempi didattici distesi, individualizzati ed integrati;
- Verifica periodica per un feed-back tempestivo;
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo;
- Formazione del personale docente e no;
- Collaborazione del personale ATA e degli assistenti di base.

### **L'Istituto prevede personale e organi specifici per l'inclusione:**

- Il Gruppo di lavoro operativo (GLHO) per l'attività di programmazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati composto da:
  - Il dirigente scolastico o suo delegato
  - Il docente di sostegno assegnato alla classe

- Il rappresentante dei docenti della classe interessata all'alunno diversamente abile
  - Gli specialisti e gli operatori sanitari e sociali della Asl e degli Enti locali (per i casi interessati)
  - L'assistente (per i casi interessati)
  - La famiglia dell'alunno
  - Eventuali soggetti, anche privati, coinvolti nel processo di integrazione.
- Il Consiglio di classe/interclasse che individua e pianifica Piani Didattici Personalizzati per alunni con disturbi evolutivi specifici o con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, certificati e non;
- Il Gruppo di lavoro di Istituto (GLI) con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dai piani individualizzati, di assicurare, all'interno dell'Istituto, il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese, di rilevazione ed intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Inoltre, annualmente, si redige il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), deliberato dal Collegio dei docenti, che è il documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni.

Le azioni che la scuola intende attivare per migliorare l'offerta formativa per l'Inclusione, esplicitate nel piano di miglioramento, sono:

- Progetto inclusione;
- Progetto sport di classe con esperti.

## SEZIONE 4 - ORGANIZZAZIONE

### • Articolazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
7.45-9.00 11.00-13.15	7.45-9.00 11.00-13.15	7.45-9.00 11.00-13.15	7.45-9.00 11.00-13.15	7.45-9.00 11.00-13.15	7.45-9.00 11.00-13.15
		15.00-17.00			

### □ Reti e convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

#### Reti

- “Centro scuole in rete”: IC Torre S.S., Scuola Secondaria Materdona Mesagne, Direzione didattica I circolo Mesagne;
- “Sicurezza e privacy” - Integrazione
- Rete di scopo Athena (Ambito 11)
- IS-V. LILLA - FRANCAVILLA F.
- LS -F. RIBEZZO - FRANCAVILLA
- LICEO-LINGS.U.-E.S.-E.PALUMBO-BRINDISI
- IISS Majorana BR
- Istituto Tecnico CALO' Francavilla Fontana
- Primo I.C. Oria
- CURR.DIGITALI

#### Collaborazioni

- Ente Locale
- Associazione turistica pro-loco Erchie
- AIDO
- Conservatorio Tito Schipa Lecce
- Biblioteca Comunale
- Auser
- Consulta delle Donne
- CIF
- A.S.D. Four Art Academy Erchie
- FabLab Francavilla Fontana

## • Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro

- Il piano di Informazione del personale, relativamente al DL 81 del 2008 si effettua con una lezione in presenza per un numero minimo di 2 ore o, in alternativa, con la distribuzione di un opuscolo informativo.
- Per la durata del Piano Triennale, saranno attivati corsi di aggiornamento su: Prevenzione incendi, Evacuazione, Primo Soccorso, Preposti.

## • Piano di formazione del personale docente e ATA

In attuazione della legge 107/2015 che, nell'ottica della valorizzazione delle risorse professionali, rende obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio (commi 121- 124), i docenti dell'I.C. dispongono di diversi strumenti: la formazione organizzata dall' Istituto, la formazione organizzata dalla Scuola Polo dell'ambito di appartenenza, la partecipazione libera a corsi presso agenzie formative diverse, utilizzando la Carta del docente o fondi propri.

Il piano di formazione di Istituto scaturisce dalla necessità di affrontare le criticità emerse dal RAV, considerando le priorità del piano di miglioramento, le esigenze formative del personale emerse dall'analisi dei bisogni formativi, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), le indicazioni per la definizione del piano triennale per la formazione del personale del MIUR (Nota Miur n.35 del 7/01/2016).

Il Piano Nazionale per la Formazione del 3 ottobre 2016, ha fornito le seguenti priorità nazionali della formazione in servizio:

- Autonomia didattica e organizzativa
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Allo scopo di potenziare le opportunità formative per il personale docente, la scuola ha aderito, nell'anno scolastico 2016/17 alla rete di scopo ATHENA.

### **PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE 2016/2019**

	Unità formative	N. docenti	Ente erogatore
Autonomia didattica e organizzativa	Scuola partecipata	2° livello 2 docenti	Rete Ambito11
Valutazione e miglioramento	Formazione rivolta al NIV e ai membri del Comitato di Valutazione	2° livello	MIUR
	La valutazione e la certificazione delle	2° livello	

	competenze con riferimento alla delega (formazione rivolta a referenti d'istituto, FS			
	Dal RAV al PDM	2° livello 2 docenti	Rete Ambito11	
	Valutare gli apprendimenti	2° livello 3 docenti		
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Didattica e competenze	1° livello	Rete Ambito11	
	Il curriculum di Istituto: una rete di UDA e di ambienti di apprendimento			
	Progettare e valutare le competenze			IC - Erchie
	Programmazione per competenze e curriculum verticale			
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Metodologie e strumenti per una didattica innovativa: metodologie e uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.	1° livello	IC - Erchie	
	Metodologie e strumenti per una didattica inclusiva: nuove tecnologie e didattica dell'inclusione			
	Formazione specifica per Animatore digitale, team dell'innovazione, docenti		MIUR IISS "Majorana"	
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Cittadinanze interconnesse	2° livello	Rete Ambito11	
Inclusione e disabilità	"Autismo a scuola: metodologie di intervento"	1° livello	Scuola Polo IPSSS "Morvillo – Falcone"	
	" Per una scuola di qualità ed inclusiva"	2° livello 2 docenti		
	La scuola inclusiva: modelli e metodologie	2° livello 3 docenti	Rete Ambito11	
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo		MIUR	

	Bullismo e Cyberbullismo	2° livello 3 docenti	Rete Ambito11
	Il disagio negli apprendimenti e la dispersione scolastica	2° livello 1 docenti	

**Formazione ATA:**

**PERSONALE AMMINISTRATIVO**

<b>Anno scolastico</b>	<b>Titolo</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>	<b>Durata</b>
2016/17	La dematerializzazione dei processi amministrativi	SETTEMBRE GIUGNO	10 ORE
2017/18	Sicurezza, privacy, dematerializzazione, CAD, Segreteria Digitale, inclusione	SETTEMBRE GIUGNO	10 ORE
2018/19	Sicurezza, privacy, dematerializzazione, CAD, Segreteria Digitale, inclusione	SETTEMBRE GIUGNO	10 ORE

**PERSONALE AUSILIARIO**

<b>Anno scolastico</b>	<b>Titolo</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>	<b>Durata</b>
2016/17	Corso di formazione dei collaboratori scolastici per il servizio di assistenza di base ad alunni in situazione di handicap	SETTEMBRE GIUGNO	10 ORE
2017/18	Inclusione	SETTEMBRE GIUGNO	10 ORE
2018/19	Inclusione	SETTEMBRE GIUGNO	10 ORE

## **SEZIONE 5-MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE**

Allo scopo di verificare l'efficacia del piano triennale dell'offerta formativa, si effettueranno azioni di monitoraggio in relazione a:

- Obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate
- Efficacia delle attività di ampliamento del curriculum
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza
- Valutazione complessiva dei processi in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa.

### **□ Strumenti di monitoraggio e valutazione del PTOF**

Coerentemente con i traguardi, gli obiettivi e le priorità scaturite dal RAV e contenute nel PDM del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si stabilisce che per ciascun anno scolastico si farà il punto sul piano di avanzamento dei processi avviati dalla scuola, da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto, anche al fine di apporre eventuali correttivi o prendere atto di nuove situazioni di contesto, in modo tale che il PTOF sia uno strumento di programmazione scevro da elementi di rigidità e possa rispondere adeguatamente ai bisogni degli alunni e dei vari portatori di interesse (stakeholders).

Per la misurabilità di traguardi, esiti e processi vengono qui di seguito elencati azioni e strumenti di monitoraggio e valutazione.

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>STRUMENTI DI MISURAZIONE</b>
Migliorare livelli di conoscenza e competenza degli alunni (Aumentare il n. di alunni che nella valutazione finale si collochi nella fascia =>8)	Adeguare la progettazione curricolare ed extracurricolare ai bisogni formativi degli alunni; Progettare "in verticale"; Progettare per classi aperte; Organizzare l'orario scolastico per favorire la flessibilità organizzativa	Analisi dei risultati in sede di valutazione finale nelle classi terminali e confronto con i risultati del precedente anno scolastico; Analisi dei risultati della valutazione esterna (Invalsi) dell'anno corrente e confronto con i risultati del precedente anno scolastico; Attività svolte in continuità tra i vari ordini di scuola; Attività svolte per classi aperte numero di alunni coinvolti nei progetti; questionari di gradimento dei progetti;
Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico	Somministrare prove comuni intermedie e finali nelle discipline Italiano e Matematica	Analisi dei risultati.
Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi e allo sviluppo di una didattica per competenze che preveda compiti di realtà	Utilizzare la LIM e tutti i laboratori presenti nella scuola;	Funzionalità degli strumenti; ore di laboratorio; Attività svolte; Numero di alunni coinvolti.

<p>Conseguimento di relazioni efficaci, empatiche e sinergiche nella condivisione della vision e della mission dell'Istituto</p>	<p>Attività formative per docenti e personale ATA</p>	<p>Numero di docenti e ATA coinvolti nelle attività formative;          Questionario di gradimento delle attività formative;          Questionario per docenti, alunni, genitori e ATA sulla funzionalità degli aspetti organizzativi dell'Istituto.</p>
--	---	--

Per la fine di ciascun anno scolastico, relativo al triennio di riferimento, viene redatta una relazione finale che, utilizzando di strumenti di rilevazione, rende possibili un monitoraggio e una riflessione collettiva da parte di tutti gli operatori del servizio scolastico sull'attuazione della proposta formativa.